

<http://www.brunoleoni.it/nextpage.aspx?codice=8784>

IL GOVERNO NON ALZI LE TASSE, SU PC E TELEFONINI - IBL - 15-01-10

L'estensione di questo balzello, ribattezzato ad una numerosa schiera di apparecchi elettronici è l'ennesimo affronto ai consumatori italiani ed alle imprese del settore

L'Istituto Bruno Leoni giudica molto negativamente l'emanazione del decreto di rideterminazione del compenso per copia privata, annunciata solo oggi dal Ministero per i Beni Culturali - a due settimane dalla firma. Secondo Massimiliano Trovato, Fellow di IBL, «l'estensione di questo balzello, ribattezzato - in barba al senso del ridicolo - "equo compenso", ad una numerosa schiera di apparecchi elettronici, per importi che arrivano ad eccedere i 30 euro al pezzo ed indipendentemente dall'uso a cui essi siano destinati, è l'ennesimo affronto ai consumatori italiani ed alle imprese del settore.

I guai dei produttori di contenuti - continua Trovato - non verranno certo risolti da un provvedimento introdotto alla chetichella con lo scopo di ridistribuire risorse tra gli attori economici, senza riguardo per la giustizia tributaria e la certezza del diritto. L'unico effetto tangibile del decreto sarà quello di rafforzare la posizione di rendita della SIAE, sul cui ruolo nel mercato si rende oramai improrogabile una riflessione profonda».